

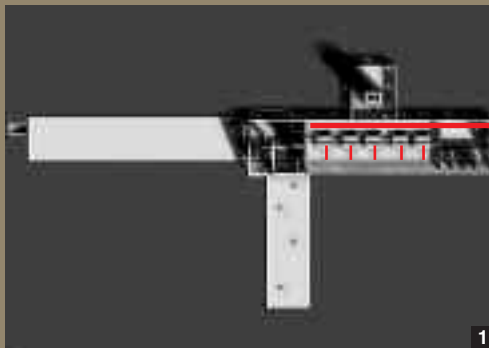
**IL TEMPO DI INCENERIMENTO** per cadavere era di trenta minuti circa, ma poteva variare a seconda del peso e delle dimensioni di ciascun corpo. Nei periodi di arrivi massicci in ogni singolo forno venivano introdotti più corpi contemporaneamente. Le testimonianze non concordano sul numero: è verosimile che fossero 3 se si trattava di corpi molto magri o di bambini.

Quando le fornaci si aprivano, rimanevano solo alcune ossa poiché le ceneri erano cadute negli appositi raccoglitori, regolarmente svuotati.

Le ceneri e i resti delle ossa, sminuzzati con grandi pestelli di legno, erano ammassati nel cortile del crematorio, caricati su un camion e buttati nel fiume, nelle vasche della piscicoltura o usate come concime.

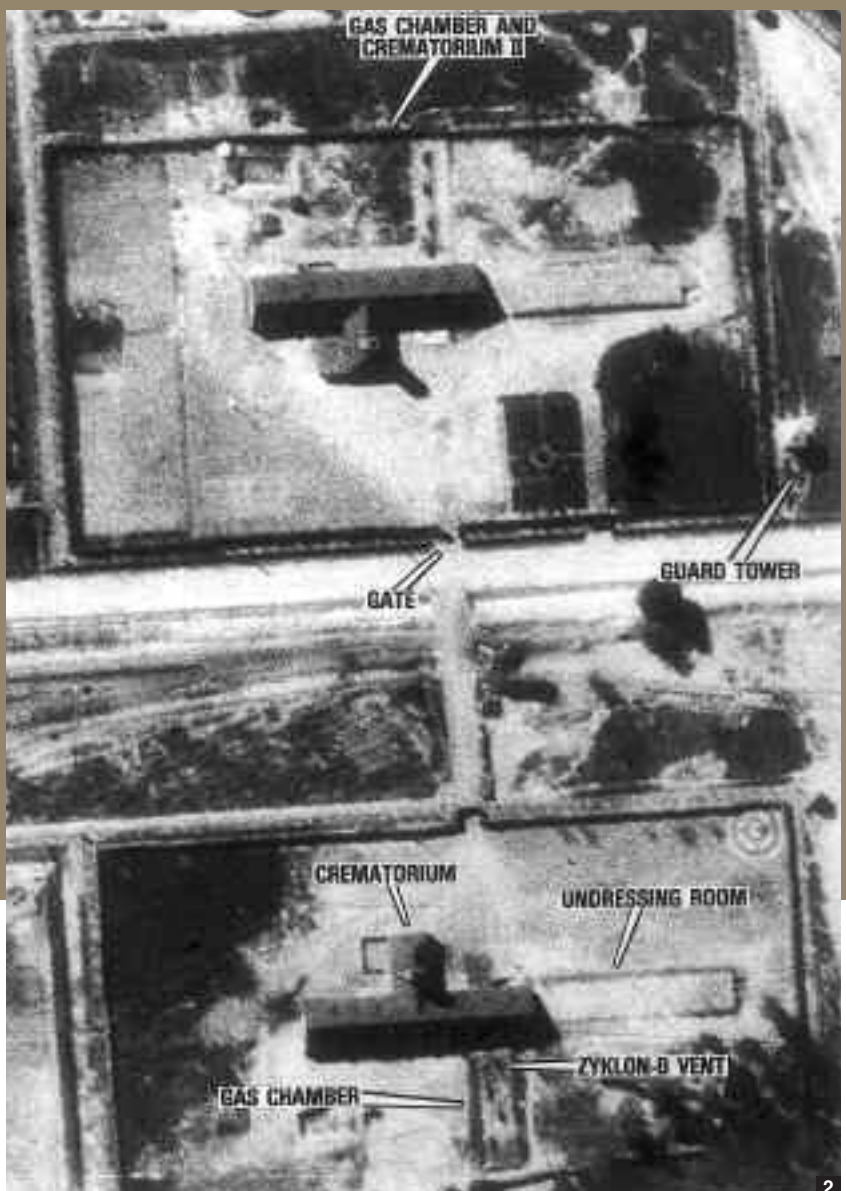
**“È vero che l'ebreo è un essere umano, ma anche la pulce è un essere vivente, per nulla gradevole... Il nostro dovere verso noi stessi e verso la nostra coscienza sta nel renderla inoffensiva. Lo stesso vale per gli ebrei.”**

**Joseph Göbbels (1897-1945),** Ministro della Propaganda e dell'Informazione del Terzo Reich. (in A Devoto, *La tirannia psicologica*, Sansoni, Firenze, 1960, p. 110)



**1** Vista planimetrica del Crematorio II. In rosso il percorso dei cadaveri.

**2** Foto aerea, ricognizione americana del 25 agosto 1944 (voli da Foggia). Settori dei Crematorio II e III.



**2**

# I LUOGHI OGGI



*Krematorium II*



*Krematorium III*



*Krematorium IV*



*Krematorium V*



*Campo femminile*



*Campo maschile*



*Torre principale*

*Zentral sauna*